



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL NIDO D’INFANZIA “PAPAVERI E PAPERE” DI MARRADI

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

CIG 926879539A - CPV 80110000-8

Sommario

ART. 1 OGGETTO DELL’APPALTO	2
ART.2 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO	2
ART. 3 DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI	3
ART.4 IL PROGETTO PEDAGOGICO	3
ART.5 IL PROGETTO EDUCATIVO	3
ART.6 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO	4
a) Calendario di funzionamento	4
b) Orario giornaliero di funzionamento	4
c) Ricettività	5
ART.7 MODIFICHE AL CONTRATTO DURANTE LA SUA ESECUZIONE	5
ART.8 DURATA DELL’APPALTO	5
ART. 9 - SERVIZI RICHIESTI ALL’AGGIUDICATARIO	6
a) Attività di pulizia – Criteri Ambientali Minimi	6
b) Personale	7
c) Figure professionali richieste:	8
ART.10 REQUISITI RICHIESTI AL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	8
a) Coordinamento tecnico-organizzativo del servizio:	11
ART.11 RISPARMIO ENERGETICO	11
ART.12 INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER SITUAZIONI STRAORDINARIE	11
ART.13 VALORE DELL’APPALTO	12
ART.14 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	12
ART.15 REVISIONE DEI PREZZI	13
ART.16 ONERI A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO E NORMATIVA COVID	13
ART.17 ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE	15
ART.18 LOCALI ASSEGNATI ALL’IMPRESA	15
ART.19 INDIRIZZO E CONTROLLO SULL’ATTIVITA’	16
ART.20 CARTA DEI SERVIZI	17
ART.21 PERIODO DI PROVA	17
ART.22 SALVAGUARDIA DELL’ OCCUPAZIONE	17
ART.23 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	18
ART. 24 GARANZIA	18
ART. 25 DANNI A PERSONE O COSE E COPERTURA ASSICURATIVA	19



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

ART. 26 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	19
ART. 27 CESSIONE DEL CREDITO	20
ART. 28 CONTESTAZIONI E PENALI	20
ART.29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	21
ART. 30 RECESSO	22
ART.31 SCIOPERI	22
ART. 32 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	22
ART. 33 SPESE CONTRATTUALI	23
ART. 34 AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI	23
ART. 35 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO	23
ART. 36 FORO COMPETENTE	23

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del nido dell'infanzia di proprietà e titolarità comunale "PAPAVERI E PAPERI", ubicato nei locali comunali ubicati in Marradi, Via O. Pescetti nr. 20, (ingresso angolo Vicolo Tintoria) al 1° piano del C.I.A.F. (Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglie), attraverso la fornitura di servizi di personale (educativi, ausiliari e di supervisione pedagogica) e di materiali, sulla base di quanto previsto nel presente Capitolato descrittivo prestazionale. I servizi oggetto del presente Capitolato rientrano tra quelli elencati nell'Allegato IX al D.Lgs n 50/2016.

Per quanto attiene all'attività di pulizia rientrante nel presente appalto, dovranno essere svolti conformemente alle specifiche tecniche ed alle clausole contrattuali previste dal DM 51 del 29 gennaio 2021 pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 - CAM per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, così come modificato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti». Pubblicato in G.U.R.I. n. n. 236 del 2 ottobre 2021.), per quanto applicabili.

ART.2 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire attraverso l'affidamento del servizio in oggetto è la prosecuzione dell'attività del Nido d'infanzia con le caratteristiche indicate nella L.R. n. 32/2002 e Regolamento regionale n. 41/2013 e s.m.i. perseguendo le finalità espresse nel Progetto pedagogico sotto esposto.

Il nido dovrà essere un servizio in continuità educativa 0-6 con la già presente scuola dell'infanzia "Istituto Comprensivo Dino Campana", al fine di sperimentare l'integrazione 0-6 propria della tipologia di offerta del Polo per l'infanzia ai sensi del D.Lgs 65/2017.

Il servizio deve effettuarsi secondo le modalità di cui al presente capitolato ed a quelle contenute nell'offerta progettuale presentata in sede di gara, che dovrà fare riferimento alla relazione tecnico illustrativa del servizio; sono consentite varianti migliorative in relazione alla possibile integrazione di attività non espressamente previste, in coerenza con i criteri di valutazione



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

dell'offerta tecnica stabiliti dall'Amministrazione all'interno del disciplinare di gara.

ART. 3 DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI

Il nido dell'infanzia "PAPAVERI E PAPERI" sito in Marradi, Via O. Pescetti nr. 20, (ingresso angolo Vicolo Tintoria) al 1° piano del C.I.A.F. (Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglie) si compone di 2 sale polifunzionali, 1 sala allestita con tavolini per il pranzo e altre attività di gioco, 1 locale adibito esclusivamente al riposo, 1 laboratorio, 2 blocchi separati di servizi igienici a servizio dei bambini, arredati con 4 wc totali, 1 locale adibito esclusivamente allo sporzionamento degli alimenti, 1 locale adibito a magazzino ed ufficio, locali servizi igienici e spogliatoi per addetti, un servizio igienico per adulti, 1 zona accoglienza/ingresso, come da planimetria allegata (allegato B).

ART.4 IL PROGETTO PEDAGOGICO

L'offerta educativa e scolastica del polo per l'infanzia del Comune di Marradi fonda il proprio progetto pedagogico sui valori sanciti dalla *Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (ONU, 20 novembre 1989) in particolare riferendosi agli art. 2, art. 12, art. 14, art. 17, art. 28 e art. 29 e art. 31.

Quanto agli orientamenti pedagogici, il polo per l'infanzia del Comune di Marradi fa riferimento a quanto contenuto nei documenti normativi e programmatici vigenti per il nido d'infanzia e per la scuola dell'infanzia, come di seguito indicati:

- "Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", D.M. n.254 del 13 novembre 2012, aggiornate con i "Nuovi scenari" del 2018
- "Le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, D.M. n. 334 del 22 novembre 2021
- "Gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, D.M. n. 43 del 24 febbraio 2022, n. 43

Questi, in sintesi, i documenti che rappresentano nel loro complesso la cornice di riferimento pedagogico e il quadro organizzativo in cui si colloca il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6, i quali offrono stimoli culturali e piste di lavoro a chi opera nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia e a tutti coloro che hanno responsabilità nella costruzione del nuovo progetto.

In particolare, il nido d'infanzia "Papaveri e Paperi" vuole collocarsi come punto di riferimento forte per le famiglie del Comune, per sostenerle nel loro compito di cura e di educazione dei bambini ma anche come spazio di confronto e discussione per quanto attiene alle questioni relative all'infanzia. Il servizio in oggetto intende quindi promuovere un progetto pedagogico orientato a sostenere il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini nel rispetto dei ritmi e degli stili individuali di crescita e sviluppo. Elementi di forza di questo progetto dovranno quindi essere la qualità professionale del gruppo educativo, gli strumenti pedagogici, l'attenzione ai bisogni e lo stimolo delle competenze socio-relazionali di ogni bambino, oltre alla condivisione con le famiglie.

ART.5 IL PROGETTO EDUCATIVO

In riferimento a quanto esposto nel Regolamento regionale n. 41/2013 ed esplicitato nelle "Linee guida per l'applicazione del Nuovo Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia" della Regione Toscana-Settore Infanzia, del Regolamento Zonale per i Servizi Educativi per la Prima Infanzia, il progetto educativo dovrà essere declinato annualmente come traduzione ed attuazione del progetto pedagogico a partire dalle caratteristiche del gruppo dei bambini frequentanti il nido, dal contesto familiare e locale di riferimento.



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

Sarà quindi compito dell'affidatario la redazione annuale del progetto educativo del nido "PAPAVERI E PAPERI", che dovrà essere presentato all'Amministrazione comunale e validato dalla stessa.

ART.6 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

La gestione del nido "PAPAVERI E PAPERI" sarà caratterizzata da autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base dello specifico **progetto pedagogico e organizzativo del servizio** presentato in sede di offerta tecnica, ma funzionerà all'interno delle previsioni del presente capitolato e della disciplina delle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti in materia e dai regolamenti comunali in merito cui l'aggiudicatario deve attenersi.

Il servizio oggetto del presente appalto avrà una ricettività pari a 25 bambini in età compresa tra i 12 e i 36 mesi – come da parere espresso dalla Commissione zonale multiprofessionale - di cui al massimo 15 frequentanti il tempo lungo.

Tali numeri sono indicativi in quanto nel corso della durata contrattuale il numero degli utenti destinatari del servizio potrà variare in base alle effettive iscrizioni e in relazione alle deliberazioni dell'amministrazione comunale.

Questi gli elementi caratterizzanti il servizio:

a) Calendario di funzionamento

- Il nido "PAPAVERI E PAPERI" funzionerà per n. 42 settimane all'anno – indicativamente 210 gg – così come previsto dal Regolamento regionale n.32/2002 art. 26:
- Il nido "PAPAVERI E PAPERI" offrirà un servizio educativo compreso tra il 1° settembre e il 31 luglio di ogni anno, con le date di inizio e fine dell'attività da concordarsi annualmente con l'amministrazione comunale, con sospensione di due settimane a Natale, una settimana a Pasqua e con chiusure nei giorni festivi come da calendario scolastico regionale;
- ogni anno, all'apertura e alla chiusura dei servizi del nido, il personale ausiliario dovrà provvedere alla pulizia generale straordinaria degli ambienti, delle attrezzature e dei giochi; la data e le modalità di effettuazione di tale impegno dovranno essere concordate con l'Amministrazione, previa valutazione delle effettive necessità di ogni servizio.

b) Orario giornaliero di funzionamento

- l'orario ordinario di funzionamento è dal lunedì al venerdì – in forma continuativa così come previsto dalle norme vigenti sopracitate – dalle ore 7:30 alle ore 16:00 con orario di entrata e di uscita flessibile. Sono possibili modalità di frequenza differenziate per l'utenza, da definire a seguito di una valutazione dei bisogni specifici;
- I moduli orari a disposizione degli utenti sono i seguenti:
 - Tempo Corto con pasto (ore 7.30 – 13.30)
 - Tempo Lungo con pasto (ore 7.30 – 16.00)
- a fronte di almeno 5 richieste, e fino ad un massimo di 7, da parte degli utenti sarà possibile attivare il prolungamento orario fino alle ore 18.00; questa decisione compete all'Amministrazione e sarà comunicata all'appaltatore entro il primo agosto di ogni anno in tal caso l'appaltatore è tenuto a garantire l'esecuzione del servizio fino alle ore 18:00.
- gli orari di ingresso dovranno garantire una flessibilità di almeno 2 h (7.30-9.30)
- gli orari di uscita dovranno garantire una flessibilità di almeno 30 minuti (13.00-13.30 e 15.30-16.00).
- Non sarà prevista invece flessibilità oraria in uscita per il modulo 16.00-18.00.



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

- dovranno essere indicati nell'offerta tecnica i turni del personale educativo e ausiliario con i quali si intende organizzare gli orari di apertura del servizio sopra indicati;
- il rapporto numerico tra personale educativo e bambini sarà individuato nel rispetto dei parametri previsti dal Regolamento regionale 41/2013, art. 27.

c) Ricettività

- Il nido "PAPAVERI E PAPERI" ha una ricettività massima di n. 25 bambini, di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi. Essa può essere estesa o ridotta ai sensi di quanto previsto dal Regolamento dei servizi per l'infanzia sopracitato;
- il numero massimo di bambini ammessi a frequentare il tempo lungo sarà pari a 15;
- annualmente il tempo lungo viene attivato in presenza di almeno 4 richieste;
- sarà possibile attivare il prolungamento orario fino alle ore 18.00 se vi sarà l'adesione di un minimo di 5 bambini fino ad un massimo di 7.

ART.7 MODIFICHE AL CONTRATTO DURANTE LA SUA ESECUZIONE

I servizi di cui all'art. 1 dovranno essere svolti nel rigoroso rispetto delle previsioni del contratto, del presente capitolato nonché di quanto indicato nella relazione progettuale, ivi compresa la proposta migliorativa.

L'aggiudicatario è, inoltre, tenuto ad adeguare le modalità di svolgimento dei servizi in parola alle eventuali variazioni che le leggi nazionali, regionali e le disposizioni dell'Amministrazione dovessero apportare alla materia nel corso del contratto.

Considerata la specificità del servizio che richiede una modalità di gestione di carattere flessibile dovendosi adattare all'evoluzione dei bisogni e alle esigenze connesse alla funzionalità del servizio, (es. orario di funzionamento, maggior numero di richieste di iscrizione di bambini piccoli), l'Amministrazione si riserva di modificare condizioni non sostanziali del contratto nel corso della sua esecuzione nei limiti del 20% dell'importo contrattuale complessivo e ciò restando fermo che la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Le suddette modifiche sono disciplinate dall'art. 106 co. 1 lett. e) e co. 12 del Codice dei Contratti Pubblici (nel prosieguo, anche Codice).

Inoltre, considerato il Regolamento Regionale 41/2013, relativamente al numero minimo di operatori necessari a garantire il servizio, l'Amministrazione si riserva di poter rivedere gli importi economici qualora le effettive iscrizioni al servizio comportino una modifica in aumento o in diminuzione del numero di operatori necessari all'espletamento dello stesso.

ART.8 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento è pari a 3 anni educativi, a decorrere dalla data di consegna del servizio. L'Amministrazione ha facoltà di richiedere all'aggiudicatario il rinnovo dei servizi di cui al presente capitolato, alle medesime condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, per un ulteriore anno educativo decorrente dalla scadenza del contratto originario. In tal caso l'Amministrazione provvederà ad inviare tramite PEC il proprio intendimento entro tre mesi dalla scadenza contrattuale come sopra stabilita; l'opzione di rinnovo costituisce diritto potestativo a favore dell'Amministrazione. L'appaltatore dovrà manifestare all'Amministrazione la propria volontà o meno di procedere al rinnovo, entro 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta pervenuta a mezzo PEC.



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

Il committente potrà esercitare l'opzione di proroga tecnica prevista a norma dell'art 106, comma 11, del DLgs .n.50/2016, per un periodo massimo di 6 mesi di servizio decorrenti dalla scadenza del contratto, nelle more dell'individuazione del nuovo aggiudicatario. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Fermo restando quanto sopra, alla scadenza del contratto il rapporto si intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle due parti. In nessun caso il contratto sarà tacitamente rinnovato.

Qualora il servizio di cui trattasi, durante la vigenza del contratto dovesse rientrare tra quelli oggetto delle convenzioni stipulate da Consip spa, ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 e se i parametri di tali convenzioni dovessero risultare migliorativi rispetto a quella del presente capitolato, l'Amministrazione avrà diritto di recesso con le modalità stabilite all'art. 1, comma 13, della legge 07.08.2012, n.135.

ART. 9 - SERVIZI RICHIESTI ALL'AGGIUDICATARIO

L'appaltatore dovrà occuparsi di:

- Cura quotidiana e continuativa dei bambini in spazi organizzati, allestiti per accogliere i bisogni individuali e di gruppo di tutti i frequentanti;
- attività educativa e didattica dei bambini;
- cura degli aspetti organizzativi del nido;
- sorveglianza, custodia, pulizia e riordino di tutti i locali;
- sporzionamento/distribuzione pasti; il servizio mensa, comprensivo di fornitura pasti e consegna degli stessi è a carico del Comune, come meglio indicato al successivo art. 17;
- acquisto di giochi, dei materiali didattici e di facile consumo, di biancheria da tavola, dei materiali di pulizia degli ambienti, dell'occorrente per l'igiene dei bambini (inclusa dotazione di pannolini) edel materiale sanitario d'uso corrente.

L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lo svolgimento dei servizi ha carattere unitario e consequenziale e la suddivisione in lotti determinerebbe una frammentazione non compatibile con gli obiettivi di efficienza e qualità che l'amministrazione si propone di realizzare.

a) Attività di pulizia – Criteri Ambientali Minimi

La pulizia di tutti i locali, dei pavimenti, soffitti, corrimani, ringhiere, muri, porte e maniglie, zoccoli, infissi e serramenti, radiatori, pilastri, pareti, ascensore monta-carichi, davanzali e materiale di arredamento, vetri e finestre, zanzariere e comunque di quanto presente e non specificatamente descritto, con prodotti igienizzanti biodegradabili nel rispetto della vigente normativa e in particolare dei CAM di settore, dei quali verrà fornita dall'aggiudicatario prima della sottoscrizione del contratto una scheda tecnica indicante tutte le caratteristiche.

L'affidatario è tenuto ad applicare il DM n. 51 del 29 gennaio 2021 pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 - CAM per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, così come modificato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, del 29 gennaio 2021, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti», pubblicato in G.U.R.I. n. n. 236 del 2 ottobre 2021. In particolare, il servizio di pulizia deve essere svolto nel rispetto delle clausole contrattuali di seguito richiamate per quanto applicabili al presente appalto:

1. Formazione del personale addetto al servizio;



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

2. Sistema di gestione della qualità;
3. Prodotti ausiliari per l'igiene;
4. Prodotti disinfettanti e protocollo per favorirne un uso sostenibile;
5. Fornitura di materiali igienico-sanitari per servizi igienici e/o fornitura di detergenti per le mani;
6. Gestione dei rifiuti;
7. Rapporto su prodotti consumati.

Inoltre, il servizio di pulizia deve essere svolto nel rispetto delle specifiche tecniche previste dai CAM sopra richiamati per quanto riguarda i detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie, per i detergenti per impieghi specifiche per le pulizie periodiche e straordinarie e le macchine, per quanto applicabili al presente appalto.

È a carico dell'impresa aggiudicataria la fornitura di tutti i beni di consumo necessari alle attività di cui al presente paragrafo.

Tutti i prodotti impiegati nel servizio di pulizia e riordino dei locali dovranno essere pertanto adeguati e a carico dell'impresa aggiudicataria, così come di seguito descritto. Il servizio è comprensivo inoltre dell'acquisto di posate, stoviglie e di tutto il necessario per la gestione della cucina anche in sostituzione del corredo esistente.

Nei riguardi della produzione dei rifiuti assimilabili agli urbani, l'aggiudicataria assume a suo carico tutte le responsabilità previste a carico del "produttore", contemplate dal D.Lgs. 05/02/97 n. 22 e successive modificazioni (articolo 264 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).

b) Personale

L'aggiudicatario deve provvedere alla gestione del nido attraverso l'impiego di personale educativo e ausiliario che dovrà operare in un'ottica di collegialità secondo il metodo del lavoro di gruppo, in stretta collaborazione con le famiglie.

Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Marradi approvato con D.G. nr. 151 del 30.12.2021 reperibile nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Marradi .

Costituisce inoltre requisito per l'esercizio delle funzioni di educatore di nido, in relazione al Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/02 e successive modifiche e/o integrazioni – il possesso della condizione di onorabilità ovvero il non aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al Libro II - titoli IX, XI, XII e XIII del codice penale per la quale non sia intervenuta la riabilitazione.

L'affidatario considerata la specificità del servizio educativo per l'infanzia, dovrà garantire la continuità degli operatori impiegati nel complessivo periodo di durata del rapporto contrattuale. La sostituzione del personale indicato nel progetto di esecuzione del servizio potrà aver luogo eccezionalmente a fronte di adeguata motivazione con personale in possesso almeno degli stessi requisiti. Le assenze a qualsiasi titolo degli educatori di nido d'infanzia e del personale ausiliario dovranno essere regolarmente sostituite con personale supplente in possesso almeno dei requisiti di cui al presente articolo.

Le figure professionali che l'appaltatore dovrà mettere a disposizione dovranno essere in numero



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

adeguato a rispettare il rapporto numerico tra personale educativo e bambini nel rispetto dei parametri previsti dal Regolamento regionale 41/2013, art. 27.

c) Figure professionali richieste:

- 1) **Personale educativo** in possesso dei requisiti previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti. Il personale dovrà essere impiegato nel numero previsto dai parametri della normativa regionale e dovrà possedere uno dei titoli di studio o qualifiche professionali indicati dall'art.13 del Regolamento Regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 di esecuzione della L.R. n. 32 del 26.07.2002 - Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro e successive modificazioni.
- 2) **Coordinatore tecnico/organizzativo del servizio**, avente esperienza di almeno 5 anni nello svolgimento del ruolo;
- 3) **Personale con mansioni di operatore ausiliario addetto anche al servizio di pulizia e sporzionamento/distribuzione pasti** dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - aver compiuto il diciottesimo anno di età
 - di aver assolto l'obbligo scolastico o aver svolto la funzione di operatore ausiliario ed essere in regola con le norme in materia di idoneità sanitaria
 - essere in possesso di attestato di frequenza di corsi di formazione abilitanti la funzione attinente: H.A.C.C.P. (ex Reg. CE 852/2004; DGRT 559/2008) – CELIACHIA (ex DGRT 1036/2005).

All'interno dell'orario di lavoro dovrà essere garantito un tempo per le attività di programmazione, per la documentazione, per la partecipazione delle famiglie, che dovrà essere non inferiore all' 8 per cento del complessivo tempo di lavoro individuale (cfr. DPGR 41R/2013 ss.mm.ii).

Anche gli ausiliari dovranno avere a disposizione un monte ore extra da dedicare agli incontri con il gruppo di lavoro – in modo da garantire un approccio collegiale e coerente nell'educazione dei bambini nei diversi momenti della giornata al nido – e un tempo per i momenti di partecipazione delle famiglie.

All'interno del monte ore di servizio il personale educativo dovrà seguire un programma annuale di formazione degli educatori per un minimo di venti ore di cui sia possibile documentare l'effettiva realizzazione, la partecipazione nell'ambito di tale programma a percorsi formativi di aggiornamento, ove presenti, promossi dal coordinamento zonale, secondo un programma che sarà concordato con l'Amministrazione comunale e validato dalla Conferenza zonale, favorendo la formazione congiunta per educatori e insegnanti della scuola dell'infanzia, in un'ottica di continuità 0-6, fondamentale per la realizzazione delle finalità del polo per l'infanzia.

ART.10 REQUISITI RICHIESTI AL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale che verrà messo a disposizione dal soggetto aggiudicatario per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere:

- idoneo sotto tutti gli aspetti fisici, professionali e morali e che sia in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia per quanto concerne i titoli di studio posseduti, i requisiti di onorabilità, nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazioni (Regolamento Regione Toscana approvato con D.P.G.R. 30 luglio 2013, n.41/R e ss.mm. e ii.)
- dotato di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.20 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008) da esibire



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

obbligatoriamente durante l'esecuzione del servizio

- sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte di medico competente, ai sensi del DLgs n. 81/2008; debitamente e adeguatamente formato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui va ad operare, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 16, c 1, lett.c) della L.R.T. 38/2007 e ssmm e del citato D.Lgs n. 81/2008.

Il personale assegnato ai servizi oggetto d'appalto dovrà:

- obbligatoriamente vidimare il proprio tesserino all'inizio e al termine del servizio ad appositi rilevatori in uso presso la struttura. Laddove nella struttura non fosse presente l'apparecchio rilevatore il personale dovrà compilare apposito foglio firma che dovrà essere allegato alla fattura;
- osservare gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" in particolare per ciò che attiene alle norme relative all'accettazione di regali, compensi o altre utilità, agli obblighi di astensione dal prendere decisioni o svolgere attività in situazione di conflitto anche potenziali di interessi personali, del coniuge, dei conviventi dei parenti affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura anche non patrimoniali, compresi quelli derivanti dall'intento di volerassecondare pressioni politiche o sindacali;
- essere capace di lavorare in gruppo, disponibile alla collaborazione con gli insegnanti della scuola dell'infanzia all'interno del polo per l'infanzia e con il coordinamento pedagogico zonale, degli altri operatori che lavorano nel servizio e delle famiglie dei bambini inseriti. In particolar modo il personale impegnato a diretto contatto con i bambini dovrà adottare un abbigliamento consono e tenere un comportamento corretto e irreprensibile.

L'aggiudicatario si obbliga a:

- fornire, prima dell'inizio del servizio, i nominativi del personale incaricato del servizio (personale educativo e ausiliario), nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni. Tale elenco dovrà includere anche i relativi curricula, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. L'Amministrazione valuterà che il personale proposto sia in possesso dei requisiti minimi richiesti dal presente capitolato e degli eventuali aspetti migliorativi proposti all'interno dell'offerta tecnica; l'Amministrazione si riserva di chiedere la sostituzione del personale qualora non sia in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata in gara, che dovrà avvenire tempestivamente e comunque prima dell'avvio del servizio.
- applicare interamente il proprio CCNL e ogni normativa vigente in materia di rapporti di lavoro, provvedendo ai versamenti di retribuzioni e contributi assicurativi e previdenziali previsti a norma di legge, osservare ogni norma specifica e generale, in particolare relative alla prevenzione infortuni sul lavoro, igiene, sicurezza, maternità, ecc. Su richiesta della stazione appaltante, il soggetto aggiudicatario dovrà essere in grado di fornire, in qualsiasi momento, la prova di avere regolarmente adempiuto agli obblighi che ad esso competono in materia;
- assicurare il rispetto delle norme antipedofilia, attraverso l'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale (certificato antipedofilia) così come disposto dall'art.25-bis del D.P.R. 313/2002 e s.m.i.
- assicurare il rispetto delle modalità di vertenza sindacali, che devono avvenire nel rispetto della legge 146/90, applicando i servizi minimi essenziali in caso di sciopero; eventuali interruzioni di servizio devono essere comunicate al committente e, nei termini di legge, all'utenza (entro 5 giorni);



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

- preferibilmente il possesso, da parte del personale educativo assegnato, di un'esperienza pregressa di servizio; come sopra indicato, il Coordinatore tecnico/organizzativo del servizio dovrà avere un'esperienza di almeno 5 anni nello svolgimento del ruolo;
- promuovere stabilità e continuità del personale in corso d'anno e negli anni e a tal fine:
 - ✓ garantire rapide sostituzioni in caso di assenza, per qualsiasi motivazione, di educatori e personale ausiliario titolari, con personale di uguale profilo; qualora tali sostituzioni siano superiori alla settimana (5 giorni), dovranno essere segnalate al committente, con indicazione del sostituto e relativo titolo di studio, in modo da permettere all'Amministrazione di monitorare la situazione e di verificare la professionalità del sostituto, con la possibilità di chiederne la sostituzione qualora non sia in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata in gara;
 - ✓ affidare le sostituzioni ad un numero limitato di operatori al fine di evitare un elevato avvicendamento nel servizio;
 - ✓ sostituire quel personale che abbia disatteso le prescrizioni indicate dal contratto e che appaia palesemente inadeguato alle funzioni da svolgere, a seguito di situazioni oggettive verificatesi;
 - ✓ fornire al personale la conoscenza dell'organizzazione del servizio;
- garantire il rispetto delle normative sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro previste del D. Lgs 81/08 e nell'obbligatorio documento di valutazione rischi aziendale, come previsto all'art.9;
- fornire al personale dei previsti Dispositivi di Protezione Individuale e del vestiario idoneo;
- garantire la massima serietà, diligenza e correttezza durante l'espletamento del servizio, mantenendo nei confronti dell'utenza (bambini e famiglie) e dei colleghi un contegno corretto e riguardoso, evitando in ogni occasione un linguaggio scorretto e riprovevole, adeguandosi al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- far rispettare i principi e gli obblighi di riservatezza durante l'espletamento del servizio, nei limiti previsti dalla vigente normativa sulla privacy;
- operare e vigilare perché siano osservati da parte dei propri dipendenti gli obblighi ed i doveri indicati nel presente articolo e garantisce la piena applicazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui alla normativa vigente;
- impegnarsi altresì, in corso di esecuzione dei servizi, ad accogliere eventuali tirocinanti secondo percorsi formativi stabiliti in accordo con l'Amministrazione Comunale. Il tirocinante dovrà esser seguito da un tutor individuato tra gli educatori/operatori dei servizi e potrà svolgere solo funzioni osservative e di supporto al personale. In nessun caso il tirocinante potrà sostituire il personale impiegato nei servizi.

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare al personale impiegato nei servizi il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento, siglato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale secondo quanto disposto all'art.16 comma 2 del Regolamento regionale approvato con DPGR n.41/R 30 luglio 2013 ss.mm.

Il personale utilizzato per le attività educative, considerata la delicatezza delle mansioni, deve essere composto esclusivamente da soci o dipendenti ed essere regolarmente iscritto a libro paga. Il ricorso a forme di lavoro flessibile per le figure ausiliarie o per gli addetti alle pulizie deve essere dichiarato in fase di offerta da parte dell'appaltatore. L'ampliamento di tale utilizzo deve essere autorizzato dal responsabile comunale, fermo restando il rispetto delle normative di legge e contrattuali.



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

L'appaltatore è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale.

L'Amministrazione, anche sulla base di eventuali segnalazioni negative, adeguatamente motivate e di contraddittorio con l'aggiudicatario, potrà chiedere di allontanare dal servizio dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'aggiudicatario, nel corso del presente rapporto, potrà sostituire il personale addetto allo svolgimento del servizio, con personale dotato di analoghi titoli, competenze e qualità di quello da sostituire.

La stazione appaltante pur se nel pieno rispetto della privacy si riserva la facoltà di accertare l'adempimento di quanto disposto nel presente articolo e, tra questo, la sussistenza dei requisiti (mediante richiesta di attestazione del medico di cui al già più volte citato D.Lgs n. 81/2008 e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 29 e 30 del DL 112/2008, come convertito in Legge 6/08/2008 n. 133).

a) Coordinamento tecnico-organizzativo del servizio:

Il personale dell'appaltatore deve essere coordinato da un responsabile/referente designato dall'appaltatore la cui funzione sarà quella di garantire il funzionamento di tutto l'insieme dei servizi forniti. In particolare, il referente dovrà

- garantire la propria disponibilità ad una interazione permanente con il Responsabile del Servizio del Comune;
- coordinare lo svolgimento delle attività nei tempi e con le modalità concordate con il Responsabile del Servizio del Comune;
- garantire in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione;
- segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio del Comune le anomalie che ostacolano il buon funzionamento delle strutture e ogni impedimento di regolare svolgimento dei servizi appaltati;
- informare il Responsabile del Servizio del Comune su ogni necessità che si evidenzia in relazione alla gestione dei servizi dati in appalto;
- coordinare l'attività formativa rivolta al personale in servizio;
- rispondere alla verifica dei progetti attuati;
- rispondere della organizzazione e gestione complessiva del nido d'infanzia.

ART.11 RISPARMIO ENERGETICO

Al fine di contenere il risparmio energetico, il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare lo spegnimento degli impianti illuminati di tutti i locali, i vani e gli spazi comuni che, di volta in volta, non sono direttamente interessati al servizio con eccezione di quelli che eventualmente dovranno essere mantenuti in funzione per motivi tecnici e/o connessi alla sicurezza e alla vigilanza dei locali della struttura stessa.

ART.12 INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER SITUAZIONI STRAORDINARIE

Nel caso in cui alcuni locali rimangano chiusi per motivi non prevedibili (es. nuove emergenze epidemiologiche) o inutilizzabili a causa di lavori di ristrutturazione e/o manutenzione o per qualsiasi altro motivo per un periodo superiore a 10 giorni, l'Amministrazione si riserva di richiedere la sospensione temporanea e/o parziale del servizio ai sensi dell'art. 107 del Codice.



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

L'Amministrazione darà preventiva comunicazione all'appaltatore indicando il periodo di decorrenza della sospensione. Ove possibile si potranno individuare servizi alternativi o anche servizi aggiuntivi finalizzati a ridurre il disagio per gli utenti, per i lavoratori e le lavoratrici, ed a perseguire obiettivi d'interesse pubblico.

ART.13 VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del Codice, è di € 686.584,58 (Euro seicentoottaseimilacinquecentoottantaquattro/58) oltre IVA nei termini di legge ed è così suddiviso:

- importo a base d'asta per i tre anni educativi di durata dell'appalto pari a € **457.723,05** (Euro quattrocentocinquantasettemilasettecentoventitre/05) oltre IVA di legge;
- importo dell'eventuale rinnovo di un anno educativo pari a € 152.574,35 (Euro centocinquantaduemilacinquecentosettantaquattro/35) oltre IVA di legge;
- importo dell'eventuale proroga per massimo 6 mesi di servizio pari a € 76.287,18 (settantaseimiladuecentoottantasette/18) oltre IVA di legge.

Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara in virtù dell'assenza di rischi da interferenza.

I costi presunti della mano d'opera ammontano ad € 427.723,05 oltre iva di legge.

L'eventuale prolungamento orario attivato a fronte di richieste da parte degli utenti, così come disciplinato all'art. 6 del presente capitolato, è compreso nell'importo posto a base di gara. A fronte del non raggiungimento del numero minimo di richieste per l'attivazione dello stesso, l'amministrazione si riserva la facoltà di operare una modifica all'interno del quinto d'obbligo del contratto.

Con l'importo d'aggiudicazione che risulterà dalla gara, l'Appaltatore si intende compensato da qualsiasi suo avere o pretesa per l'esecuzione dell'appalto in argomento, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

ART.14 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il contratto sarà stipulato a corpo, per un valore derivante dall'offerta economica dell'aggiudicatario presentata in gara, in ribasso rispetto alla base d'asta sopra indicata. Il corrispettivo per l'esecuzione del servizio sarà versato all'appaltatore a cadenza mensile, in quota parte rispetto al valore del contratto.

Il pagamento sarà effettuato mensilmente previo preventivo controllo da parte del RUP della regolarità delle prestazioni eseguite, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata al Comune di Marradi accompagnata da:

- b) indicazione del mese di riferimento
- c) indicazione del CIG
- d) prospetto di rilevazione delle presenze dei bambini iscritti
- e) foglio firma mensile del personale in servizio con il dettaglio del numero effettivo di ore prestate per ogni singola figura professionale, per permettere all'Amministrazione i controlli sull'esecuzione contrattuale



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014, l'Amministrazione provvederà al versamento diretto allo Stato dell'IVA dovuta per le prestazioni erogate a suo favore. La fatturazione delle prestazioni afferenti al servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva CE 1999/'93 e trasmesse esclusivamente mediante SDI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. A tale proposito si comunica il "Codice Univoco Ufficio" IPA UF811P.

La liquidazione delle fatture regolarmente emesse è subordinata a:

- f) il controllo da parte del RUP della regolarità delle prestazioni eseguite;
- g) l'acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva dell'impresa appaltatrice, ai sensi dell'articolo 16 comma 10 della Legge n. 2 del 28.01.2009;
- h) qualora le singole fatture siano di importo superiore a € 5.000,00, alla verifica con esito positivo eseguita ai sensi dell'articolo 48 bis del DPR 602/1973.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016 sull'importo netto delle fatture è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, la Stazione Appaltante procederà al pagamento – con le modalità e i termini di legge – del saldo e delle ritenute effettuate sulle fatture mensili.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi assicurativi, previdenziali, contributivi, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora l'impresa non adempia entro il predetto termine l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Società non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

ART.15 REVISIONE DEI PREZZI

Il compenso stabilito nell'offerta rimarrà fisso e invariabile per tutto il periodo contrattuale, salvo l'adeguamento annuale, a far data dal secondo anno di affidamento, del prezzo sulla base dell'indice ISTAT (costo della vita delle famiglie di operai e impiegati).

In virtù di possibili modifiche ai Contratti Collettivi Nazionale del personale dipendente, è ammessa, in corso di esecuzione del contratto, la revisione del prezzo anche al fine di consentire il rispetto dei nuovi CCNL. La stessa revisione dovrà essere richiesta dall'operatore economico e soggetta comunque a valutazione del Comune di Marradi anche in relazione alle effettive disponibilità di bilancio.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce entro sessanta giorni, apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), prezzi con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante, al termine dell'istruttoria, e comunque entro 60 (sessanta) giorni, si pronuncia con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta. Si applicano l'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, gli art. 206 e 208 del D.Lgs. n. 50/2016 e per il resto, l'art. 1664 del Codice Civile.

ART.16 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E NORMATIVA COVID



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario prima dell'avvio del servizio dovrà istituire una sede operativa nella Città Metropolitana di Firenze, qualora ne sia sprovvisto, in considerazione della particolare collocazione geografica di effettivo svolgimento del servizio.

Sono a carico del gestore:

- i) il costo del personale di coordinamento, educativo ed ausiliario;
- j) il costo della fornitura di:
 - a. materiale vario per tutte le attività didattiche (a norma di legge)
 - b. cancelleria e materiale da ufficio
 - c. materiale di consumo per il funzionamento del servizio
 - d. materiale di pronto soccorso
 - e. materiale di pulizia e igiene dei locali
 - f. pannolini di varie misure e prodotti igienico sanitari per le operazioni di igiene e pulizia dei bambini
 - g. stoviglie e casalinghi per il servizio di mensa da sostituire ed integrare all'occorrenza
 - h. vestiario per il personale ausiliario
 - i. arredi e giochi di corredo interni oltre a quelli già in dotazione in caso di bisogno

Il materiale utilizzato dovrà essere specificatamente idoneo per bambini 12-36 mesi: l'appaltatore è tenuto a trasmettere, su richiesta del committente, le schede tecniche dei materiali utilizzati, per le opportune verifiche.

Durante l'espletamento del servizio l'appaltatore deve svolgere le seguenti attività:

- ✓ Progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività didattiche ed educative sulla base del progetto educativo presentato dall'impresa in sede di gara
- ✓ Cura e igiene personale dei bambini
- ✓ Registrazione giornaliera delle presenze dei bambini
- ✓ Distribuzione dei pasti attenendosi alle procedure HACCP
- ✓ Cura della piccola manutenzione (secondo la definizione datane dall'art 1609 c.c.) dei beni mobili, del fabbricato e degli impianti
- ✓ Pulizia e riordino di tutti i locali, dei cortili e delle attrezzature, disinfestazione e derattizzazione dei locali interni anche nell'ambito delle procedure HACCP, nonché la predisposizione del piano di formazione annuale del personale educativo il quale dovrà essere consegnato alla stazione appaltante prima dell'inizio dell'anno educativo di riferimento;
- ✓ Curare il lavaggio e il riordino della biancheria del nido, la quale è da intendersi a carico dell'aggiudicatario, ed il mantenimento di semplici oggetti (cuscini, tende, tappeti et simili)
- ✓ Utilizzare la denominazione "Papaveri e Papere" in occasione di incontri a tema e/o di approfondimenti rivolti ai genitori e più in generale ogni qual volta si comunichino pubblicamente informazioni relative al nido d'infanzia
- ✓ Assicurare in generale tutte le attività necessarie per la completa gestione e il buon funzionamento del nido d'infanzia



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

L'appaltatore si impegna ad eseguire il servizio nel rispetto delle disposizioni normative nazionali, regionali e comunali vigenti, con conseguente attenzione e rispetto delle norme igienico-sanitarie.

L'appaltatore dovrà attenersi a tutte le eventuali indicazioni legate al contenimento del Covid-19 quali, a titolo esemplificativo, la sanificazione degli ambienti utilizzati, il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale e l'utilizzo dei previsti dispositivi di protezione individuali, la creazione di sezioni/gruppi stabili (cosiddette "bolle") con personale adulto stabilmente assegnato ove previsto dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le operazioni di pulizia e sanificazione, qualora persista la situazione emergenziale determinata dalla pandemia attualmente in corso, si rinvia a quanto indicato nelle Linee Guida 0-6, nella Circolare del Ministero della Salute prot. 17644 del 22.05.2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" e nel Rapporto ISS Covid-19 n. 19/2020 "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 luglio 2020".

Nel caso le disposizioni suddette venissero modificate o integrate, l'Aggiudicatario dovrà adeguarsi alle stesse.

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato l'aggiudicatario dovrà garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai bambini e ai loro familiari.

ART.17 ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Faranno carico all'Amministrazione Comunale appaltante la messa a disposizione dei locali già arredati, con gli arredi descritti nell'inventario allegato al presente capitolato, con le relative forniture di energia elettrica, riscaldamento, acqua e le attrezzature esistenti per il servizio mensa (arredi stanza sporzionamento/cucina) per le quali l'appaltatore risponderà degli eventuali danni derivanti da un uso improprio.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree interne ed esterne, delle attrezzature e dei locali sarà a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il personale dell'appaltatore, per le rispettive competenze, è responsabile della custodia e del corretto utilizzo di tutto il materiale in uso ai servizi.

Qualora si rendano necessari la sostituzione di arredi e attrezzature non più idonee e funzionali e interventi sulle strutture, l'appaltatore è obbligato a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, al fine di attivare le procedure per la loro sostituzione.

L'Amministrazione comunale si occuperà della fornitura dei pasti per i bambini avvalendosi della Ditta aggiudicataria del Servizio di Refezione scolastica, della raccolta delle iscrizioni al servizio e la formazione della graduatoria di ammissione oltre che della determinazione e della riscossione delle rette mensili degli utenti del nido e del servizio mensa.

L'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere maggiori oneri da quantificarsi ad inizio anno scolastico per l'eventuale personale educativo o ausiliario aggiuntivo che si rendesse necessario a seguito della presenza di bambini iscritti al servizio portatori di handicap e a supplire alle esigenze di maggiori costi dettati dall'emergenza epidemiologica in atto o che si potrà manifestare; si applica l'art. 106 del Codice ove necessario.

ART.18 LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA

L'Amministrazione mette a disposizione dell'impresa Appaltatrice i locali destinati allo svolgimento del servizio e le attrezzature e i beni ivi contenuti; con la consegna del servizio l'impresa appaltatrice



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

assume l'onere e la responsabilità della custodia dei predetti beni che è tenuta ad utilizzare e gestire esclusivamente per finalità inerenti al servizio affidato.

La formale "consegna" di locali, impianti ed attrezzature avverrà prima dell'avvio del servizio, previa redazione di apposito verbale in contraddittorio sottoscritto da entrambi le parti. Allo stesso modo verrà redatto a conclusione del servizio un verbale di riconsegna.

L'appaltatore sarà responsabile del corretto uso dell'immobile, delle suppellettili, degli arredi, delle attrezzature e di tutto ciò che è di proprietà del Comune negli ambienti consegnati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, delle attrezzature e dei materiali custoditi.

Al termine del servizio si provvederà in contraddittorio alla ricognizione dei locali e dei beni per verificare che sia restituita nello stato in cui si trovava al momento della consegna con il solo deterioramento per effetto dell'uso e non derivante da colpa dell'appaltatore. L'eventuale danneggiamento, eccedente il normale logorio d'uso comporterà, il risarcimento del danno da parte dell'appaltatore medesimo. È vietato concedere a terzi, sotto qualsiasi forma, l'uso di quanto affidato.

ART.19 INDIRIZZO E CONTROLLO SULL'ATTIVITA'

È facoltà dell'Amministrazione effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune oltre che in base a quanto specificato nel presente capitolato, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa alle prescrizioni contrattuali del capitolato d'appalto e di quanto offerto in sede di gara.

L'Amministrazione Comunale, mediante il Direttore all'Esecuzione del Contratto e suoi delegati, esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'aggiudicatario; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto educativo/organizzativo presentato in sede di gara. A tal fine l'amministrazione comunale applica anche le procedure che ritiene più idonee per la rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza.

I preposti del Comune hanno diritto di accesso e di permanenza nel nido d'infanzia affidato ai fini di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

In caso di inadempienza degli operatori, l'Amministrazione Comunale informerà tempestivamente l'appaltatore, affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari per un corretto svolgimento delle prestazioni. Resta ferma la possibilità di applicazione delle penali contrattuali, fino alla possibile risoluzione contrattuale, ove ne ricorrano i presupposti.

Il Direttore di esecuzione redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza eventuali manchevolezze, difetti e inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni ritenute necessarie per gli ulteriori interventi dell'Amministrazione. Le verifiche sono effettuate alla presenza di incaricati dell'Impresa che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.

Le verifiche e i controlli effettuati non esimono l'aggiudicatario dalle responsabilità previste dalla legge e dal contratto.

Nel caso di esito positivo della verifica, si autorizzerà la liquidazione della fattura, secondo quanto indicato nel Contratto.



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

Nel caso in cui il DEC ravvisi delle criticità nell'esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario o riscontri delle inadempienze contrattuali, procederà alla contestazione formale nei confronti dell'aggiudicatario e, nell'ipotesi in cui lo stesso non presenti nel termine stabilito le proprie giustificazioni o queste siano ritenute non accettabili, potrà applicare le penali, così come previsto dal successivo articolo 28.

Oltre alle verifiche in corso d'opera, sopra regolate, l'Amministrazione provvederà a eseguire la verifica di regolare esecuzione finale ai sensi dell'art. 102 del Codice.

L'Amministrazione Comunale potrà inoltre sottoporre l'appaltatore a periodici controlli, per verificare il permanere dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Ferma restando l'attività di programmazione e di verifica delle attività di formazione dei propri operatori che l'appaltatore svolgerà nell'ambito della propria autonoma competenza gestionale riferita ai servizi ad essa assegnati, l'appaltatore stesso e i propri operatori dovranno anche partecipare alle riunioni di tipo organizzativo o di formazione e aggiornamento che il Comune attraverso il servizio competente riterrà opportuno proporre nell'ambito della propria competenza di indirizzo e controllo.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di presentare al termine di ogni anno educativo, comunque entro il 30 agosto dell'anno di riferimento, una relazione dettagliata concernente i dati sull'attività svolta e sugli interventi attuati, con una valutazione dei risultati raggiunti comprensiva del calendario, e delle ore settimanali dedicate alle attività non frontali svolte dagli operatori, specificandone la tipologia.

ART.20 CARTA DEI SERVIZI

L'aggiudicatario dovrà realizzare entro 90 giorni dall'affidamento del servizio una Carta dei servizi ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 (cosiddetta direttiva Ciampi), che andrà ad implementare la Carta dei servizi della Zona Mugello, che sarà opportunamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione e dovrà dotarsi di apposite schede sulle quali potranno essere riportati eventuali reclami, osservazioni e/o indicazioni in merito al gradimento dei servizi resi.

ART.21 PERIODO DI PROVA

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di SEI mesi. Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione non rispondesse alle norme previste dal presente capitolato ed al progetto tecnico, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile ed aggiudicare il servizio all'operatore economico che segue in graduatoria ove l'offerta sia rispondente alle esigenze della stazione stessa.

ART.22 SALVAGUARDIA DELL' OCCUPAZIONE

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. l'impresa aggiudicataria si impegna ad assicurare i livelli occupazionali procedendo ad assumere prioritariamente, per l'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, purché in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato al fine di garantire la continuità del rapporto con gli utenti destinatari del servizio, applicando i CCNL firmati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale e garantendo il mantenimento dell'inquadramento attuale e in generale dei diritti maturati dal personale in servizio, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione prescelta dall'aggiudicataria subentrante (vedi allegato A).



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

ART.23 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il presente appalto non presenta rischi di interferenza evidenziati dal D.Lgs 81/2008 ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a zero.

L'impresa appaltatrice:

- k) si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del predetto D.Lgs n.81/2008, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connesso
- l) deve garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori al fine di tutelarne la salute e la sicurezza
- m) deve dotare il personale dei dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività, nonché dei presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi
- n) deve prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Per quanto riguarda la normativa antincendio (ove ne ricorrano gli obblighi di osservanza) l'impresa è tenuta a presentare alla stazione appaltante entro 10 giorni dalla richiesta della stessa:

- ✓ nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione antincendio e del medico competente;
- ✓ dichiarazione del possesso del documento di valutazione dei rischi;
- ✓ l'elenco dei lavoratori designati per la gestione dell'emergenza antincendio e indicazione del suo Responsabile e di eventuali delegati. Gli addetti dovranno essere in possesso dell'attestato di idoneità come previsto dal D.Lgs. 80/2008 che documenta la loro formazione secondo quanto indicato al D.M. 10.03.1998;
- ✓ Il piano di emergenza interno

Dovranno altresì essere rispettate le norme di cui al D.M. 10.03.1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

L'aggiudicatario dovrà:

- ✓ garantire al proprio personale le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro;
- ✓ comunicare alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art 17 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dei rischi.

L'amministrazione si impegna a comunicare all'aggiudicatario gli eventuali pericoli derivanti dai luoghi sedi di servizi, oltre a fornire comunicazioni successive a modifiche che dovessero sopraggiungere.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato descrittivo prestazionale dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

ART. 24 GARANZIA

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle proprie obbligazioni, l'impresa appaltatrice dovrà, prima della stipulazione del contratto, prestare una garanzia, resa ai sensi dell'art 103 del D.Lgs 50/2016 e dell'importo da calcolarsi come stabilito nel comma 1 di tale norma, a favore del Comune di Marradi.



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita restituzione del documento di garanzia) da parte del Comune.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito inadempienze o ritardi rilevati dall'Amministrazione.

ART. 25 DANNI A PERSONE O COSE E COPERTURA ASSICURATIVA

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lui imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. A tal fine l'impresa risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto è obbligata a presentare idonea e adeguata polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente appalto. Tale polizza RCT dovrà avere una durata pari a quella del contratto stipulato e prevedere un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 3.000.000,00. L'affidatario del servizio dovrà essere in possesso anche di una RCO con massimale non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro con limite di € 1.500.000,00 per prestatore di lavoro. L'affidatario del servizio ha facoltà di stipulare un'unica polizza comprendente RCT e RCO. La polizza RCT deve prevedere la garanzia per i danni arrecati alle cose in consegna, custodia o detenute a qualsiasi titolo.

Ove il valore da risarcire per danni arrecati a persone e/o cose ecceda i singoli massimali coperti dalle polizze sopra descritte, l'onere relativo dovrà intendersi a totale carico dell'appaltatore. L'affidatario solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità anche per danni derivanti da rischi non coperti dalle polizze suddette, causati in corso di esecuzione del servizio.

Il soggetto aggiudicatario in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già esistente e attiva, avente le medesime caratteristiche minime sopra indicate. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti l'operatività della polizza anche per il presente appalto. L'originale di detta polizza, oppure in caso di appendice l'originale della stessa e la copia della polizza, dovrà essere depositata presso l'Amministrazione prima della firma del Contratto.

ART. 26 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici.

In considerazione delle peculiarità dei servizi educativi oggetto del presente appalto e della specifica utenza a cui sono indirizzati che li rende particolarmente delicati, l'esecuzione dei servizi relativi alla parte educativa, ausiliaria di cura dei bambini e di coordinamento tecnico-organizzativo del servizio è riservata all'aggiudicatario e non potranno essere oggetto di subappalto, né totale né parziale, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale.

È pertanto fatto divieto di subappalto.

È vietata la cessione dell'appalto, sia parziale che totale, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni, salvo maggiori danni arrecati.



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

ART. 27 CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito derivante dal presente appalto da parte dell'impresa appaltatrice o la stipulazione di un contratto di factoring devono essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs n. 50/2016. Per il resto si applica la Legge 21 febbraio 1991, n. 52

ART. 28 CONTESTAZIONI E PENALI

Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'impresa aggiudicataria a norma di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o ritardi nello svolgimento del servizio saranno contestati per iscritto dall'Amministrazione Comunale all'impresa aggiudicataria che dovrà far pervenire le proprie controdeduzioni all'Amministrazione entro max 5 giorni naturali e successivi dalla predetta comunicazione. Decorso inutilmente tale termine oppure nel caso in cui tali controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione Comunale adotterà i provvedimenti conseguenti (applicazione penali, sospensione del servizio, risoluzione contrattuale).

Saranno applicate, previa contestazione, penali nella seguente misura, determinata dal Direttore dell'Esecuzione sulla base della gravità dell'inadempienza riscontrata:

- o) servizio non espletato anche per un solo giorno per causa imputabile all'impresa appaltatrice: euro 500,00;
- p) servizio non conforme a quanto previsto dal Capitolato Speciale, dai documenti di gara, dal progetto tecnico presentato in sede di gara: euro da 300,00 a euro 500,00;
- q) disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili all'impresa appaltatrice: euro da 300,00 a euro 500,00;
- r) mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto: euro 100,00;
- s) mancato rispetto degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici": da euro 200,00 ad euro 500,00;
- t) mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio: € 500,00;
- u) fatturazione reiteratamente incompleta o carente delle indicazioni che ne consentano un agevole controllo da parte dell'Amministrazione: euro 200,00;
- v) presenza in struttura di attrezzature, materiali di consumo e/o giochi non conformi alla normativa di settore nazionale e comunitaria vigente e futura: da € 200,00 a 500,00 a seconda della rilevanza dell'infrazione;
- w) Per ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali: una penale giornaliera di importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Per i casi di recidiva e poi eventualmente di ulteriore reiterazione, la penale sarà maggiorata progressivamente, fino alla constatazione del verificarsi della condizione risolutiva del contratto. Si precisa che la reiterazione della medesima inadempienza per un numero totale di n. 5 irregolarità avvenute durante la validità del contratto, potrà comportare la sua risoluzione a opera dell'Amministrazione.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali pecuniarie comminate raggiunga il 10% del valore del contratto si intenderà verificata la condizione risolutiva del contratto.

Il servizio non effettuato non sarà comunque pagato e in ogni caso l'Amministrazione si riserva di fare eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell'Appaltatore



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione. Le penalità a carico dell'impresa saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'impresa. Le penali potranno essere recuperate anche tramite escussione della cauzione prestata, in questo ultimo caso l'appaltatore dovrà obbligatoriamente reintegrare la garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno determinato da negligenze ed inadempimenti contrattuali o comunque atti o fatti imputabili all'impresa appaltatrice.

ART.29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte della Società, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva il diritto di avvalersi della risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 del c.c. (previo contraddittorio) nei casi stabiliti dalle leggi e inoltre nei seguenti casi:

- a) mancata nomina e/o sostituzione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui al D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, nonché del Medico competente, durante il corso di esecuzione del contratto;
- b) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- c) gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza;
- d) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- e) presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà rilasciate dall'Impresa appaltatrice risultanti non veritiere;
- f) qualora, a fronte di specifica richiesta, il soggetto aggiudicatario non esibisca il "Libro Unico del Lavoro" di cui al DL 112/2008 come convertito in Legge 6/08/2008, n. 133 (avendo, la stazione appaltante, funzioni di organo di vigilanza per la compiuta applicazione delle vigenti normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro) e/o "Elenco Riepilogativo Mensile del Personale Occupato";
- g) mancata ottemperanza alle norme vigenti in materia di prevenzione da infezione da Covid-19;
- h) mancato avvio (anche parziale) dello svolgimento dei servizi di cui al presente contratto dalla data di consegna;
- i) reiterato mancato rispetto degli orari di apertura del servizio;
- j) subappalto non autorizzato;
- k) reiterate e documentate lamentele degli utenti circa il modo di espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato (con particolare riferimento alla qualità dei servizi, scelta del personale, abbigliamento e comportamento del personale, ecc.);
- l) comportamenti lesivi alla dignità delle persone o comunque tali da ingenerare un danno all'immagine dell'Amministrazione;
- m) violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- n) reiterazioni delle fattispecie indicate nel presente capitolato quali presupposto per la comminazione di penali che determinino il venir meno del rapporto fiduciario che deve sussistere nell'esecuzione degli appalti pubblici;
- o) nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- p) in caso di violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n.165/01 (attività successiva alla



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

- cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);
- q) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dello ammontare netto contrattuale.;
- r) in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione approvato con D.G. nr. 151 del 30.12.2021 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo del Fornitore compreso quelli del subappaltatore.

In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della cauzione definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni per provvedere ad un nuovo affidamento;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto il completamento delle prestazioni.

Nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore se inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 30 RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

L'appaltatore rinuncia espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

È fatto divieto all'appaltatore di recedere dal contratto.

In ogni caso pur in presenza di disdetta l'appaltatore è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino a data naturale di scadenza del contratto o ad altra data indicata dall'Amministrazione Comunale, al fine di non interrompere il servizio, qualora non possa essere assicurato il subentro di un'altra ditta.

ART.31 SCIOPERI

Il servizio oggetto del presente appalto rientra nella nozione di servizio pubblico essenziale (art. 1, comma, 2, lettera d), legge 146/1990). Pertanto, in caso di sciopero l'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990 e successive modifiche od integrazioni "Sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e dovrà darne comunicazione al Comune nei termini previsti dalla legge.

In ogni caso, ove nel corso del contratto si verificano scioperi che impediscano l'espletamento del servizio, l'Amministrazione provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.

ART. 32 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla legge 13.8.2010 n. 136. A tal proposito,



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010, i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

ART. 33 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative e conseguenti al contratto di appalto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica. Le spese contrattuali (marche da bollo una ogni quattro pagine), imposte, tasse e quant'altro occorre saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 634/72 e ss.mm. con spese a carico del soggetto che ne farà richiesta.

ART. 34 AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dei contraenti nonché quelli legati alla stipulazione del contratto saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e all'eventuale stipulazione del contratto secondo modalità e finalità del RGPD n. 2016/679.

ART. 35 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO

Il Responsabile del Procedimento per l'Amministrazione è la Responsabile del Servizio Affari Generali, Dott.ssa Sonia Spacchini; il Direttore Esecutivo del Contratto è la Responsabile dell'Ufficio Istruzione e Sociale, Dott.ssa Cristina Fabbri.

ART. 36 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente capitolato essa sarà attribuita in via esclusiva al foro di Firenze.

ART. 37 RIFERIMENTI NORMATIVI

- s) L. n. 1044/1971 sull'istituzione degli asili nido
- t) L.R. n.32 /2002 sui servizi educativi alla prima infanzia
- u) Regolamento regionale n. 41/2013 e s.m.i.
- v) DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- w) Regolamento zonale dei servizi per l'infanzia approvato con DC nr. 26/2015
- x) Carta dei servizi educativi 0-6 della Zona Mugello

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento alla normativa vigente in materia di appalti di pubblici servizi, al codice civile nonché ad ogni altra disposizione legislativa applicabile in merito e nell'ambito del territorio dello Stato italiano

ALLEGATO

1. All. A – ELENCO PERSONALE IMPIEGATO DALL'ATTUALE APPALTATORE



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Servizio Affari Generali

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Servizio Affari Generali del Comune di Marradi
(D.ssa Sonia Spacchini)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. nr 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa